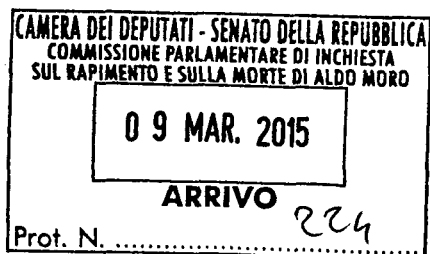




Doc. N.

40/6

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ordinario di Roma
Ufficio del Procuratore Aggiunto Dott. Franco IONTA



Al sig. Presidente
della Commissione d'inchiesta MORO
on. Giuseppe FIORONI

All'esito della mia audizione in data 3 marzo u.s. trasmetto copia dell'indice del fascicolo n. 61098/01 N nei confronti di SENZANI Giovanni con annesso il decreto di archiviazione emesso dal Giudice per le indagini preliminari in data 29.01.2002 nonché copia della richiesta di archiviazione estesa il 25.03.2003 nell'ambito del procedimento n. 859/01 K e del decreto di archiviazione emesso dal Giudice per le indagini preliminari in data 23.04.2003, atti relativi alla struttura denominabile "NOTO SERVIZIO" o "ANELLO".

Con alta considerazione.

Roma, 7 marzo 2015

IL PROCURATORE AGGIUNTO

Franco IONTA

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

Imputato di

3795/00 K

| Data degli atti | Natura degli atti | Indicazione del foglio | Spese anticipate dall'Erario | Diritti dovuti alle Cancellerie |
|-----------------|--|------------------------|------------------------------|---------------------------------|
| | fascicolo Proc. FIRENZE | 1 | | |
| 13.6.00 | note Commissione Parlamentare SEN. PELLEGRINO | 2-4 | | |
| 19.6.00 | Richieste PM | 5-12 | | |
| 22.6.00 | Delega inologim note R.O.S. | 13-14 | | |
| 5.7.00 | Verb. s.i. CALABRO' M. ANTONIETTA | 15-17 | | |
| 6.7.00 | note Trib. Sorv. : AZZOLINI | 18 | | |
| 7.7.00 | note PM - Uff. Sorv. Milano | 19-20 | | |
| 19.7.00 | Supplementiva R.O.S. | 21-68 | | |
| 23.7.00 | " R.O.S. (articoli stampa) | 69-83 | | |
| 30.6.00 | Inf. R.O.S. Verb. s.i. CALABRO' | 84-99 | | |
| 1.7.00 | Rich. PM | 100-101 | | |
| 14.7.00 | Autozitt. ne PM | 102-103 | | |
| 16.7.00 | Verb. interz. "BONISOLI" | 104-109 | | |
| 24.7.00 | delega PM | 110-111 | | |



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale Ordinario di Roma

Ufficio del Sostituto Procuratore Dr. Franco IONTA

✉ Città Giudiziaria - Piazzale Clodio - 00195 - R O M A

☎ 06/38703427 - Fax.06/38703446

---oooOooo---

INDICE DEGLI ATTI

proc. pen. nr. 3798/00 K FALDONE 1

| | | |
|----------------|--|-----------|
| ----- ----- | Fascicolo processuale in copia nr. 9806/95 N | 112 |
| 4.08.2000 | Nota ROS nr. 427/8-6 del 4.8.2000 con allegati i verbali di Interrogatorio di MICALETTO in data 2.08.2000 e di MORETTI in data 3.08.2000. | 113 - 117 |
| 7.09.2000 | Nota ROS nr. 427/9 del 7.09.2000 con allegato verbale di interrogatorio di Valerio Morucci in data 1.09.1984. | 118 - 128 |
| 14.09.2000 | Richiesta al ROS circa l'articolo pubblicato dal Corriere della Sera in data 13.09.2000 | 129 - 131 |
| 18.09.2000 | Nota ROS nr. 427/10 - 1 del 18.09.2000 composta di pag. da 1 a 11 con nr.allegati nr. 6 | 132 |
| 19.09.2001 | Richiesta al ROS reparto Antieversione. | 133 - 134 |
| 29.09.2000 | Nota del ROS nr. 427/11 - 1 del 29.09.2000 con allegata copia della relazione della Commissione Parlamentare | 135 |
| 04.10.2000 | Nota ROS nr. 405/12 del 4.10.2000 con allegati verbali di Interrogatorio resi da Faranda in data 3.10.2000 e da Valerio Morucci in data 3.10.2000. | 136 - 143 |
| 06.10.2000 | Richieste al ROS Reparto Antieversione. | 144 |
| 21.10.2000 | Trasmissione di verbale di interrogatorio reso da Giovanni CIUCCI in data 19.10.2000. | 145 - 149 |
| 06.11.2000 | Nota ROS nr. 427/13 del 6.11.2000 composta di pag. nr. 38; (v. faldoni contrassegnati dai numeri - 1-bis e 1-ter. | 150 |
| 13.11.2000 | Richiesta al ROS Reparto Antieversione. | 151 - 152 |
| 15.11.2000 | Richieste al ROS Reparto Antieversione. | 153 - 158 |
| 15.11.2000 | Raccolta articoli stampa. | 159 - 171 |
| 20.11.2000 | Nota ROS nr. 427/13 - 4 del 20.11.2000 | 172 - 173 |
| 21.11.2000 | Richieste al Pres. della Corte di Assise di Appello di FI.. | 174 - 176 |

| FALDONE nr. 2 | | |
|----------------------|---|------------|
| 20.12.2000 | Nota Ros Reparto antieversione con allegati Verbali di Sommarie Infor. rese da ARCONTE in data 22.11.2000 da MANNUCCI in data 27.11.2000 e da CANCEDDA in data 11.12.2000 | 177 - 188 |
| 05.01.2001 | Richieste al ROS Reparto Antieversione. | 189 - 190 |
| ----- | Copia tratta da Internet di un libro a titolo THE REAL HISTORI OF GLADIO. | 191 |
| 24.01.2001 | Nota ROS nr. 427/14-16-2000 con allegato il foglio matricolare di ARCONTE. | 192 - 203 |
| 29.01.2001 | Richiesta del ROS. | 204 - 205 |
| 11.01.2001 | Nota ROS nr.427/14 - 13 dell' 11.01.2001 | 206 - 211 |
| 09.03.2001 | Richieste di questa Procura al ROS Rep. Antieversione | 211bis-218 |
| 26.03.2001 | Nota ROS nr.427/17 - 2 del 26.03.2001 con allegati. | 219 - 220 |
| 28.03.2001 | Nota di questa Procura al Signor Presidente del Tribunale di Roma | 221 - 222 |
| 29.03.2001 | Trascrizione udienza - II Corte di Assise. | 223 - 242 |
| 11.04.2001 | Nota ROS nr. 8407/125 "P" - Annotazione Cap. Girauda pag nr. 24 con allegati. | 243 |
| 19.04.2001 | Nota Avv.to Molinari | 244 - 254 |
| 24.04.2001 | Richiesta al ROS Reparto Antieversione | 255 |
| 25.04.2001 | Nota ROS Reparto Antieversione nr. 427/18 - 5 - 2000 con allegati nr.11. | 256 - 262 |
| 08.05.2001 | Nota della Commissione stragi. | 263 |
| 28.05.2001 | Nota Avv.to MOLINARI | 264 - 273 |
| 05.06.2001 | Nostra richiesta al ROS Reparto Antieversione con allegati. | 274 - 275 |
| 06.06.2001 | Nostra richiesta al ROS | 276 - 286 |
| 14.06.2001 | Nota ROS nr. 427/24 del 14.06.2001 | 287 - 288 |
| FALDONE NR. 3 | | |
| 09.07.2001 | Nota ROS nr. 427/27 - 2000 composta di pag. nr. 165 con allegati nr. 63 | 289 |
| | Richiesta al ROS Reparto Antieversione | 290 - 291 |
| 28.07.2001 | Nota ROS nr. 427/20 - 9 del 28.07.2001 | 292 - 306 |
| 09.08.2001 | Nota ROS nr. 427/27 - 2 - 2000 del 9.08.2001 | 307 - 314 |
| 14.09.2001 | Nota ROS nr. 427/18 - 8 -2000 del14.09.2001 | 315 - 322 |
| 05.10.2001 | Nota ROS nr. 427/33 del 05.10.2001 | 323 - 344 |
| 18.10.2001 | Nota ROS nr. 427/34 del 19.10.2001 | 345 |
| 23.10.2001 | Copia provvedimenti per il ROS. | 346 - 354 |
| 21.11.2001 | Nota ROS nr. 427/34 - 5 del 21.11.2001con allegati. | 355 - 365 |
| ----- | ----- | ----- |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

N. 61098/01

R.G. notizie di reato

N. 66071/01

R. GIP

TRIBUNALE DI ROMA
SEZIONE DEI GIUDICI PER LE INDAGINI PRELIMINARI
UFFICIO 5
DECRETO DI ARCHIVIAZIONE
(artt. 409/411 C.P.P.)

Il giudice per le indagini preliminari dott.ssa Luisanna Figliolia

Letti gli del procedimento penale n. 66071/01 GIP nei confronti di

SENZANI GIOVANNI, meto e Foxli il 21/11/1942

Esaminata la richiesta di archiviazione presentata dal P.M. in data 18/12/2001
Esaminati gli argomenti presentati dal Pubblico Ministero che si intendono integralmente
trascritti;

Ritenuto che tali argomentazioni sono pienamente condivisibili;

Visto l'art. 408/409/415 c.p.p.

P.Q.M.

Dispone l'archiviazione del procedimento e ordina la restituzione degli atti al Pubblico
Ministero in sede.

Dispone la _____

Del reperto _____

Si autorizza ex art. 116 c.p.p. il rilascio di copie per gli usi consentiti alla parte offesa,
all'indagato, ai difensori.

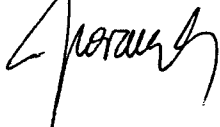
ROMA, 29 GEN. 2002

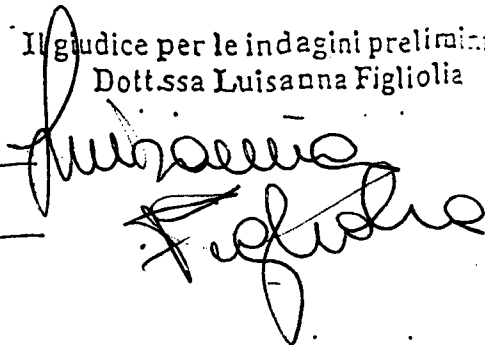
Il giudice per le indagini preliminari
Dott.ssa Luisanna Figliolia

Depositato in Cancelleria il 29 GEN. 2002

IL CANCELLIERE

Antonio Giovannetti







PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale Ordinario di Roma

Ufficio del Sostituto Procuratore Dr. Franco IONTA

✉ *Città Giudiziaria - Piazzale Clodio - 00195 - R O M A*

☎ *06/38703427 - Fax:06/38703446*

---00000000---

Proc. Pen. nr.859/01 K

Richiesta di archiviazione ex art. 408C.P.P.

Al Signor Giudice per le Indagini

Preliminari in -- S E D E --

Trasmetto gli atti progressivamente qui inoltrati dalla Procura presso il Tribunale di Brescia ed afferenti all'esistenza e alle attività di una struttura denominabile " NOTO SERVIZIO " o " ANELLO " per la loro archiviazione con decreto ai sensi dell'art. 408 C.P.P. , osservando:

- 1. gli accertamenti traggono origine e spunto dalla consulenza documentale svolto per conto dell'A.G. di Brescia dal prof. GIANNULI il quale incentra la sua attenzione, in particolare, sulla produzione informativa dalla fonte " DARIO " poi identificata per MENEGATTI Luciano; nello specifico, il consulente si sofferma su un atto datato 4 aprile 1972 fatto pervenire alla Direzione affari Riservati del Ministero dell'Interno dalla Squadra 54 (dipendente del detto Dicastero) operante in Milano. In tale appunto si da conto dell'esistenza e della operatività di una sorta di servizio segreto parallelo con il compito di ostacolare l'avanzata delle sinistre in Italia anche con il compito di azioni delittuose.*

47

Sulla attendibilità del MENEGATTI si sono espressi negativamente sia il SID nel 1970 allorchè questi fu presentato per la coltivazione dal Ministero dell'Interno sia i Carabinieri del ROS (v. informativa 10.04.2002 alla pag. 5) i quali ne confermano la scarsa affidabilità alla stregua dei riscontri effettuati in ordine alle sue prodezze. Inaffidabilità ulteriormente rafforzata dalle dichiarazioni rese da ALDUZZI Ermanno e Galli Mario (due appartenenti negli anni d'interesse alla squadra 54 della Questura di Milano) i quali individuano nel giornalista Alberto GRISOLIA e non in MENEGATTI l'autore della velina 4 aprile 1972. L'ALDUZZI infatti affermava (con la conferma del collega GALLI) che l'appunto era stato elaborato dalla fonte denominata " giornalista " che si identificava in Alberto GRISOLIA cronista di Milano il quale a sua volta aveva appreso le informazioni da TITTA Adalberto figura centrale attorno a cui ruota la indicata struttura e di sicuro al GRISOLIA legato.

2) La figura di TITTA Adalberto nato nel 1921 e deceduto nel 1981 viene tratteggiata e ripercorsa dai Carabinieri rapportanti in dettaglio nelle pagine 23/24 della informativa menzionata. Se ne deduce un quadro personale abbastanza complesso con una partecipazione del soggetto a vicende che a prima vista dovrebbero essere lontane dalle sue attività: per tutte la presenza, durante il sequestro dell'assessore democristiano Ciro CIRILLO, del TITTA, unitamente a funzionari SISMI, a incontri nel carcere di Ascoli Piceno con il capo della Nuova Camorra Organizzata Raffaele Cutolo al fine di trovare una soluzione per la liberazione del CIRILLO sequestrato dalle Brigate Rosse il 27 aprile 1981 e poi liberato il 25 luglio successivo. In sintesi può affermarsi che tutte le informazioni raccolte - documentali e testimoniali - scaturiscono o sono comunque correlate al TITTA. Questi pur non essendo ufficialmente inserito in alcun apparato istituzionale sembra essere stato coinvolto in vicende dai lati abbastanza oscuri nonostante gli sforzi investigativi e giudiziari per chiarirle e dipanarle. La polizia giudiziaria avanza al riguardo due ipotesi che appaiono meritevoli di attenzione: o TITTA era un uomo dei

Servizi non inquadrato ufficialmente nel SISMI, ma utilizzato per particolari evenienze oppure operava per conto di una struttura segreta " semiclandestina "

non propriamente coincidente con il servizio segreto militare. In ogni caso l'alternativa sul ruolo del TITTA non viene sciolto dalle acquisizioni del presente procedimento così come non viene sciolto il dilemma, che qui più interessa, sulla struttura definita negli atti " noto servizio " o " ANELLO ".

2. L'analisi della documentazione raccolta evidenzia la possibilità, infatti, di una interferenza del TITTA (e della struttura a lui, in ipotesi, riconducibile) nella vicenda dell'evasione di KAPPLER (1977), nella vicenda MORO (1978) e in quella di CIRILLO (1981) senza che però al riguardo possano enuclearsi elementi di sicura affidabilità.

a) Quanto alla fuga dell'ex ufficiale nazista Herbert KAPPLER, responsabile dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, dall'ospedale militare del Celio in Roma avvenuta il 15 agosto 1977 si registrano le dichiarazioni di RISTUCCIA Michele (cfr. verbale 8.10.1998) che riferiva di confidenze fattegli dal TITTA circa il coinvolgimento dell'Anello. Affermazioni che, in parte, trovano generico conforto in quanto dichiarato dal Gen. Ambrogio VIVIANI (cfr. verbale del 28.10.1998) il quale sostiene di aver saputo che la fuga di KAPPLER era operazione dei Servizi individuando nel chirurgo Giovanni PEDRONI l'autore della confidenza; tale PEDRONI ammetteva di aver narrato la vicenda al VIVIANI nonché al Procuratore di Monza dott. Antonino CUSUMANO che peraltro smentiva la circostanza.

b) In ordine alla vicenda MORO si registra una velina datata 24.05.1979 nella quale si fa riferimento ad un viaggio fatto a Napoli del TITTA per conto del Partito Popolare Italiano, viaggio che avrebbe avuto relazione con una attività del " gruppo " sulla questione MORO ; nello stesso documento (di provenienza GRISOLIA) e traccia di una notizia secondo la quale il gruppo TITTA sarebbe venuto a conoscenza nel luglio 1978 che MORO sarebbe stato tenuto prigioniero in un locale dell'Ambasciata Cecoslovacca. Secondo Ristuccia il TITTA e il suo gruppo si erano interessati alla liberazione di MORO ed anche del sequestro DOZIER oltre che di CIRILLO: quanto a MORO anche attraverso l'attivazione di un padre francescano padre Enrico ZUCCA, presidente della fondazione Balzan, mediante l'elargizione alle Brigate Rosse la somma di 50 milioni di lire.

49

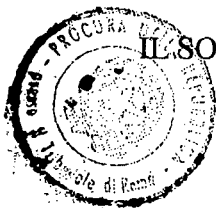
Al riguardo può darsi che non sussiste alcun riscontro alle presunte attivazioni del TITTA e del suo gruppo per la liberazione di Moro. L'unico riferimento degli atti è costituito dalle dichiarazioni di ZAMBERLETTI Giuseppe che (cfr. dichiarazioni del 6.09.2000) ha ricordato di un contatto, avuto su sollecitazione del Ministro Cossiga, con il Col. VARISCO onde tentare un approccio con esponenti delle Brigate Rosse peraltro mai avvenuto.

c) Più riferimenti emergono dalla documentazione acquisita e dall'esame delle dichiarazioni testimoniali (in particolare di MEI Abelardo ex vice - direttore del SISMI, di CANGEMI Francesco legale di Cutolo e di BELMONTE Antonio del SISMI e di altri) alla vicenda Cirillo e al ruolo in essa svolto dal TITTA in specie negli incontri in Ascoli Piceno con Cutolo.

In proposito i Carabinieri riportanti sottolineano (v.f. 59 inf. 10.09.2002) come " nella documentazione acquisita presso il SISMI traspare il tentativo di minimizzare i rapporti intercorsi durante il sequestro Cirillo tra TITTA Adalberto e funzionari del Servizio ".

In tali condizioni succintamente riepilogate è fortemente discutibile che una struttura indicabile come " Noto Servizio " o "ANELLO " sia effettivamente esistita e che essa abbia comunque avuto esplicazioni tangibili in punto di illecito penale e pertanto si insiste per la formulata richiesta di archiviazione.

Roma, 25.03.2003



IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Franco IONTA

V. IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Salvatore VECCHIONE

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sez. Circolo Penale Preliminari
Cancelleria Centrale

Depositato il 21.03.2003
ore.....

N. 859/01 R.G. notizie di reato

N. 86/03 K R. GIP

TRIBUNALE DI ROMA
SEZIONE DEI GIUDICI PER LE INDAGINI PRELIMINARI
UFFICIO 5
DECRETO DI ARCHIVIAZIONE
(artt. 409/411 C.P.P.)

Il giudice per le indagini preliminari dott.ssa Luisanna Figliolia

Letti gli ^{atti} del procedimento penale n. 86/03 K GIP nei confronti di

att' relativi a NOTO SERVIZIO / SEVTURA CLANDESTINA

Esaminata la richiesta di archiviazione presentata dal P.M. in data 11/04/03
Esaminati gli argomenti presentati dal Pubblico Ministero che si intendono integralmente trascritti;
Ritenuto che tali argomentazioni sono pienamente condivisibili;

Visto l'art. 408/409/415 c.p.p.

P.Q.M.

Dispone l'archiviazione del procedimento e ordina la restituzione degli atti al Pubblico Ministero in sede.

Dispone la _____

Del reperto _____

Si autorizza ex art. 116 c.p.p. il rilascio di copie per gli usi consentiti alla parte offesa, all'indagato, ai difensori.

ROMA, 23 APR. 2003

Il giudice per le indagini preliminari
Dott.ssa Luisanna Figliolia

Depositato in Cancelleria il

23 APR. 2003

IL CANCELLIERE
Antonio Giovannetti